

**RISOLUZIONE IN COMMISSIONE**

La XIII Commissione,

considerato che il settore risicolo nazionale sta attraversando un periodo di grande difficoltà, causata da errate politiche negoziali condotte dall'Unione europea che hanno accumulato circa 500.000 tonnellate di risone nei magazzini d'intervento comunitari, di cui 213.000 in Italia;

considerato che le linee di proposta relative alla modifica dell'attuale Organizzazione comune del mercato Ocm elaborate dalla DG VI risultano estremamente negative per il settore risicolo comunitario in quanto prevedono l'abbandono della garanzia dell'intervento senza che a ciò corrisponda un adeguato livello di integrazione al reddito per i produttori;

considerato che la Commissione ritiene necessario abbandonare il prezzo di garanzia per eliminare il cosiddetto prezzo plafond che ha creato enormi problemi alla produzione comunitaria permettendo l'importazione agevolata di ingenti quantitativi di riso da paesi esteri;

considerato che nel testo della proposta che la DG VI intende presentare alla Commissione non viene né definito il livello della tariffa da applicare né viene previsto di concordare prima della conclusione della riforma il livello tariffario con i paesi partner;

considerato che è lecito attendersi da parte di Usa, Thailandia, India e Pakistan, che oggi pagano dazi all'importazione estremamente ridotti od addirittura azzerati rispetto alla tariffa doganale comune, contestazioni in merito al comportamento dell'Unione europea;

considerato che la Commissione sarà costretta, dopo l'approvazione della proposta di modifica dell'Ocm, a rivedere le tariffe all'importazione a vantaggio dei paesi importatori;

considerato che ciò potrà creare altri enormi problemi per il comparto risicolo nazionale e comunitario;

impegna il Governo:

a rifiutare proposte di modifica dell'attuale Ocm riso che prevedono l'eliminazione del prezzo d'intervento senza che a ciò corrisponda una adeguata integrazione al reddito per il produttore risicolo;

a verificare che la Commissione, prima di presentare qualsiasi riforma del settore riso, definisca in modo certo il livello della tariffa doganale comune.

(7-00925) « de Ghislazoni Cardoli, Losurdo, Tattarini ».

**INTERPELLANZE**

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri della difesa e dell'interno, per sapere — premesso che:

le clamorose dimissioni dal Ros del « Capitano Ultimo », ora maggiore, non possono non preoccupare gravemente chi ha a cuore l'efficacia e l'efficienza degli organismi preposti alla lotta alla mafia e, in particolare, alla cattura dei boss super latitanti mafiosi, primo fra i quali Bernardo Provenzano;

ciò che preoccupa, soprattutto, sono le allarmanti motivazioni addotte dal valoroso ufficiale, il quale scrive testualmente: « ho preso coscienza di non poter disporre dei requisiti minimi, ma necessari per svolgere l'attività investigativa secondo parametri di professionalità e di sicurezza per i miei uomini »;

risulta infatti che « Ultimo » abbia attualmente a sua disposizione soltanto una trentina di uomini, di cui solo la metà stabili ed i restanti a continua rotazione; questa dotazione, come più volte da lui